

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI IN MATERIA DI WHISTLEBLOWING

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento sulla protezione di dati personali (UE) 2016/679 (di seguito anche “Regolamento” o “GDPR”) Assilea, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, con il presente documento informa i Segnalanti, i Segnalati, i Facilitatori e qualsivoglia persona menzionata in una Segnalazione (“Interessati”) che i dati personali forniti nell’ambito delle attività connesse alle Segnalazioni Whistleblowing formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata, del D.lgs. n. 196/2003 (così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018) e del D.lgs. n. 24/2023 - Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento è Assilea – Associazione Italiana Leasing, con sede legale in Via D’Azeglio, 33 – 00184 Roma (RM).

2. DATA PROTECTION OFFICER

Assilea ha designato il *Data Protection Officer* (di seguito, “DPO”) contattabile all’indirizzo DPO.Assilea@pec.moti-f.it.

3. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	BASE GIURIDICA	CATEGORIA DI DATI TRATTATI	PERIODO DI CONSERVAZIONE
A. Gestione delle Segnalazioni effettuate in forma scritta attraverso la piattaforma “ <i>Secure Blowing</i> ” (di seguito “ Piattaforma ”)	<ul style="list-style-type: none">• adempimento di un obbligo di legge, art. 6, par. 1, lett. c) GDPR.	<ul style="list-style-type: none">• dati anagrafici e di contatto, indirizzo di residenza, numero di telefono, tipologia di rapporto con Assilea; dati contenuti nel documento di identità o in altra	1. le Segnalazioni archiviate, manifestamente infondate o inammissibili sono conservate per due anni a decorrere dalla data della comunicazione dell’esito finale della

		documentazione prodotta per verificarne la fondatezza	<p>procedura di Segnalazione;</p> <p>2. le Segnalazioni accolte sono conservate non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di Segnalazione.</p> <p>Tali termini di cancellazione potranno essere sospesi se ciò si renda necessario per:</p> <ul style="list-style-type: none">i. la risoluzione dei contenziosi;ii. dare seguito ad indagini/ispezioni da parte di funzioni di controllo interno e/o autorità esterne;iii. accogliere richieste delle autorità giudiziarie competenti. <p>In caso di applicazione di una o più delle suddette ipotesi di sospensione del processo di cancellazione / anonimizzazione irreversibile dei dati personali, resta fermo il diritto del Titolare di limitare l'accesso al dato identificativo del Segnalante, ai sensi e</p>
--	--	---	---

			per gli effetti di cui all'art. 2-undecies, primo comma lett. f) del Codice privacy.
B. Gestione delle Segnalazioni effettuate in forma vocale mediante la Piattaforma	<ul style="list-style-type: none"> consenso, art. 6, par. 1, lett. a) GDPR e art. 14 del D.lgs. n. 24/2023 	<ul style="list-style-type: none"> voce del Segnalante, ove decida di avvalersi del sistema di messaggistica vocale disponibile sulla Piattaforma 	<p>La registrazione del messaggio vocale segue i termini di cancellazione di cui alla precedente riga A, salvo che il Segnalante non revochi il consenso prestato.</p> <p>In questo caso, la registrazione verrà cancellata e la Segnalazione sarà documentata per iscritto mediante verbale che potrà essere verificato, rettificato e confermato dal Segnalante mediante la propria sottoscrizione.</p> <p>I termini di cancellazione del verbale seguono quelli di cui alla precedente riga A</p>
C. Rivelazione dell'identità del Segnalante ai collaboratori coinvolti nella gestione della Segnalazione, a meno che il Segnalante non intenda non rivelare la sua identità	<ul style="list-style-type: none"> consenso, art. 6, par. 1, lett. a) GDPR e art. 14 del D.lgs. n. 24/2023 	<ul style="list-style-type: none"> dati relativi all'identità del Segnalante a meno che non intenda non 	Le interlocuzioni seguono i termini di cancellazione di cui alla precedente riga A

		rivelare la sua identità	
D. Esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria o stragiudiziale, qualora ciò si rendesse necessario a seguito della Segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 24/2023	<ul style="list-style-type: none"> • legittimo interesse, art. 6, par. 1, lett. f) GDPR 	<ul style="list-style-type: none"> • dati anagrafici e di contatto, indirizzo di residenza, numero di telefono, tipologia di rapporto con Assilea; dati contenuti nel documento di identità o in altra documentazione prodotta per verificarne la fondatezza 	10 anni decorrenti dal passaggio in giudicato della sentenza che definisce il procedimento o dall'irrogazione del provvedimento disciplinare

In applicazione del principio di minimizzazione, i dati personali saranno trattati solo se necessari a soddisfare la richiesta di Segnalazione, mentre quelli che manifestamente non sono utili alla gestione della stessa non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Categorie particolari dei dati

Le categorie particolari di dati personali e i dati giudiziari, se non rilevanti per la fattispecie di Segnalazione, non dovranno essere inseriti da parte del Segnalante nella Segnalazione stessa. In ogni caso, qualora fossero presenti, Assilea non ne farà alcun uso e saranno cancellati, fatti salvi i casi in cui il trattamento di tali informazioni sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria e sia autorizzato dalla legge o da un provvedimento dell'Autorità per la protezione dei dati personali o comunque per ordine dell'Autorità Pubblica.

Fonti dei dati

I dati personali di cui al precedente paragrafo sono raccolti nell'ambito del processo di gestione della Segnalazione Whistleblowing e possono riguardare i diversi soggetti interessati dalla Segnalazione stessa. I dati trattati possono quindi essere acquisiti dal Segnalante o dal Titolare nell'ambito dell'istruttoria conseguente alla Segnalazione.

4. FACOLTÀ O OBBLIGO DEL CONFERIMENTO E CONSEGUENZE DEL MANCATO CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati summenzionati è obbligatorio per la registrazione di una Segnalazione non anonima e per verificare la fondatezza della Segnalazione stessa. In mancanza del conferimento dei dati identificativi del Segnalante, la Segnalazione sarà gestita come una Segnalazione anonima e potrà essere presa in considerazione dal destinatario delle Segnalazioni ove fornisca informazioni sufficienti per la verifica di quanto segnalato.

Il conferimento dei dati la cui liceità è fondata sul consenso è invece facoltativo, è sempre revocabile dal Segnalante in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. La revoca del consenso per i messaggi vocali deve essere comunicata al Destinatario delle Segnalazioni tramite la messaggistica interna alla piattaforma affinché sia attivata la procedura per l'inibizione dell'ascolto delle comunicazioni vocali già trasmesse.

Il conferimento dei dati necessari a registrare su un dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto la voce del Segnalante che si avvale dell'utilizzo della funzione del messaggio vocale, la cui liceità è fondata sul consenso, è quindi puramente facoltativo.

Nel caso del c.d. "Incontro Diretto" il rifiuto di prestare il relativo consenso comporterà la necessità di redigere apposito verbale scritto dell'incontro. Anche in questo caso il conferimento del consenso è facoltativo.

Il conferimento del consenso a rivelare a persone diverse dal Soggetto destinatario delle Segnalazioni l'identità del Segnalante, o qualsiasi altra informazione da cui possa evincersi l'identità, direttamente o indirettamente è, altresì, facoltativo. In tal caso, l'eventuale diniego potrebbe pregiudicare l'accertamento della fondatezza dei fatti oggetto della Segnalazione.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità della persona segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla Segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla Segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

5. MODALITÀ DI TRATTAMENTO DEI DATI

Assilea si è dotata di un processo e di un canale di segnalazione che, attraverso l'utilizzo di una piattaforma informatica, raggiungibile all'indirizzo <https://assilea.secure-blowing.com> implementata di ogni opportuna misura di sicurezza anche crittografica, garantisce la riservatezza dell'identità del Segnalante, della persona eventualmente coinvolta e della persona segnalata, nonché del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, così come documentato analiticamente nella valutazione di impatto, ai sensi dell'art. 35 del GDPR.

6. COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate, i dati personali raccolti potranno essere comunicati alle seguenti categorie di soggetti:

- a) soggetti interni, autorizzati ai sensi dell'art. 29 del GDPR e dell'art. 2-*quaterdecies* del Codice Privacy, il cui intervento si renda necessario per lo svolgimento delle indagini relative alla Segnalazione.
- b) soggetti esterni, quali società/professionisti per lo svolgimento di attività di verifica e indagine, opportunamente nominati Responsabili del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

Il canale per l'inoltro della Segnalazione sarà gestito dalla società:

- Moti-f S.r.l., con sede legale in via Benedetto Croce, 34, 00142 Roma (di seguito anche "Moti-f");
- Amazon Web Services, provider del servizio cloud con server dedicati ospitati a Dublino, Irlanda, quale sub-responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28, par. 4, del GDPR.

Nel caso in cui le esigenze istruttorie richiedessero che altri soggetti, in qualità di "collaboratori" debbano essere messi a conoscenza del contenuto della Segnalazione o della documentazione ad essa allegata, non verrà rivelata l'identità del Segnalante, né verranno rivelati elementi che possano, anche indirettamente, consentire l'identificazione dello stesso, a meno che non sia il Segnalante ad autorizzare la rivelazione della propria identità oppure l'anonimato non sia opponibile per lo svolgimento delle indagini relative alla Segnalazione, per motivi di procedimento disciplinare e/o di indagine giudiziaria.

- c) I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti, enti, organismi o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

DIFFUSIONE E PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Per il perseguimento delle finalità di trattamento sopra descritte, non viene presa alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato. I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di diffusione.

7. TRASFERIMENTO DEI DATI EXTRA UE

Il trattamento dei dati personali avverrà in Italia e su server ubicati nel territorio dell'Unione Europea.

Nell'ipotesi in cui si rendesse necessario trasferire i dati personali fuori dall'Unione Europea o verso organizzazioni internazionali, il Titolare rende comunque noto che il trattamento avverrà secondo una delle modalità consentite dalla legge vigente, in osservanza con quanto disposto agli artt. 44-49 del GDPR.

In ogni caso, potrà sempre avere maggiori dettagli dal Titolare richiedendo evidenza delle specifiche garanzie adottate ai contatti sopraindicati.

8. I DIRITTI DELL'INTERESSATO

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2-undecies primo comma lettera f) del Codice privacy i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR non possono essere esercitati, ovvero il loro esercizio può essere ritardato o limitato, qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte. In tal caso gli interessati possono esercitare i propri diritti anche per il tramite del Garante con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice privacy. L'Interessato riceve comunicazione motivata e tempestiva da parte del Titolare della limitazione, ritardo o esclusione di esercizio del proprio diritto, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità stessa della limitazione. Gli Interessati hanno il diritto di accedere ai dati che li riguardano, ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento, laddove ne ricorrano i presupposti e in funzione dello stato di avanzamento dell'istruttoria. In particolare, in qualità di interessato Lei ha il diritto di:

- a) chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
- b) esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del GDPR, laddove applicabili.

Si precisa che non trova applicazione il diritto di accesso, di cui all'art. 15 del GDPR, con riguardo all'identità del Segnalante; quest'ultima può essere rivelata soltanto in presenza di consenso espresso o qualora la conoscenza sia indispensabile per la difesa del Segnalato o l'anonimato non sia opponibile per motivi di indagine giudiziaria e/o di procedimento disciplinare.

Le richieste devono essere rivolte per iscritto al soggetto deputato alla gestione della Segnalazione. Resta salva la facoltà per gli Interessati di esercitare i propri diritti rivolgendosi al DPO al recapito sopra indicato.

Qualora l'Interessato ritenga che il trattamento dei dati personali che lo riguarda violi la disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali, ha, inoltre, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – Roma (<https://www.garanteprivacy.it/>)) o nel caso in cui si reputi che il trattamento in questione violi la disciplina vigente.

Ultimo aggiornamento 15.12.2023